

CAMPIONATO NAZIONALE DI PALLANUOTO FASE 2 LIGURIA
REGOLAMENTO E NORME DI PARTECIPAZIONE 2026-27

Indice:

CAPITOLO 1. *COMUNICAZIONI GENERALI*

1.1. organizzazione incontri
1.2. comunicazioni e pagamenti
1.3. pratiche amm.ve – iscrizione al campionato – pagamento quote
1.4. comunicato ufficiale

CAPITOLO 2. SETTORE DISCIPLINARE E SANZIONI

2.1. reclamo
2.2. ricorso avverso i provvedimenti del giudice disciplinare di 1° grado
2.3. estratto del referto arbitrale
2.4. oggetto del ricorso
2.5. termini per la pubblicazione delle decisioni
2.6. sanzione automatica (2.6.1. – 2.6.2. – 2.6.3.)
2.7. espulsioni temporanee

CAPITOLO 3. NORME DI GIOCO

3.1. la partita
3.2. intervallo di gioco
3.3. limite di falli gravi
3.4. time out
3.5. tiri di rigore

CAPITOLO 4. COMPOSIZIONE SQUADRE

4.1. squadre
4.2. panchina
4.3. tenuta di gara

CAPITOLO 5. TESSERAMENTO – PRESTITI – ALLENATORI

5.1. titolarità
5.2. termine tesseramento
5.3. prestiti
5.4. allenatori

CAPITOLO 6. ORGANIZZAZIONE DELLE PARTITE

6.1. copertura arbitrale (6.1.1.)
6.2. sospensione della gara
6.3. responsabilità oggettiva
6.4. pubblicazione sanzioni e risultati
6.5. campo di gara
6.6. temperatura dell'acqua
6.7. medico di servizio
6.8. DAE (defibrillatore semiautomatico)

CAPITOLO 7. ARTICOLAZIONE DEL CAMPIONATO – FASE 2 LIGURIA

7.1. formula campionato
7.2. squadre partecipanti
7.3. classifiche

CAPITOLO 8. SPOSTAMENTI PARTITE E RITARDI

8.1. spostamenti di campo e di orario
8.2. ritardi
8.3. mancato arrivo di una squadra
8.4. rinuncia a disputare incontri/portare a termine un incontro

CAPITOLO 9. CLASSIFICHE, PUNTEGGI E SPAREGGI

9.1. spareggi ed incontri ad eliminazione a partita unica

CAPITOLO 10. RIMANDO ALLE NORME TECNICHE NAZIONALI E FEDERALI

CAPITOLO 11. PAGAMENTO DELLE AMMENDE

CAPITOLO 12. COPPA DISCIPLINA

CAPITOLO 13. FASI NAZIONALI

Capitolo 1. COMUNICAZIONI GENERALI

1.1. ORGANIZZAZIONE INCONTRI

Contestualmente all' iscrizione al Campionato, ogni squadra è tenuta ad indicare piscina, giorno settimanale e orario di svolgimento dei propri incontri casalinghi.

1.2. COMUNICAZIONI E PAGAMENTI

L'indirizzo per le comunicazioni al Settore di Attività Nuoto è: **UISP Liguria APS - Piazza Campetto 7-5 16123 GENOVA – mail nuoto.liguria@uisp.it**
I pagamenti potranno essere effettuati in Sede, attraverso la piattaforma PagoPa oppure tramite bonifico bancario intestato a:
UISP COMITATO TERRITORIALE GENOVA APS
IBAN: IT74 M030 6909 6061 0000 0015 878 BANCA INTESA SAN PAOLO SpA
specificando se si tratta di rinnovo affiliazione, tesseramento, iscrizione al campionato, quote gara, pagamento ammende o altro.
Si ricorda di inviare copia del bonifico via mail al Settore di Attività Nuoto UISP.

1.3. PRATICHE AMM.VE – ISCRIZIONE AL CAMPIONATO – PAGAMENTO QUOTE

Le società dovranno mettersi in regola con le pratiche amm.ve di affiliazione e tesseramento presso il Comitato Territoriale Uisp di competenza. **Affiliazione UISP, tesseramento e quota di iscrizione al Campionato dovranno essere versate prima dell'inizio del campionato**, al Comitato Uisp Liguria secondo le modalità di cui al punto 1.2.
Le quote gara saranno conteggiate durante il campionato in base alla formula scelta, il pagamento delle quote gara potrà avvenire in una o più soluzioni.

1.4. COMUNICATO UFFICIALE

Il Comunicato ufficiale viene pubblicato dal Settore Pallanuoto UISP Liguria con i seguenti tempi: **entro le ore 13 del mercoledì mattina**.
I C.U. si ritengono conosciuti a far data dalla loro pubblicazione. Le sanzioni che comportino squalifiche dei tesserati sono efficaci dal giorno stesso di pubblicazione del Comunicato Ufficiale.
Il Settore Nuoto UISP Liguria garantisce, a tutte le Associazioni partecipanti alle Manifestazioni promosse, la conoscenza dei C.U., tramite alternativamente:

- il ritiro dello stesso, da parte dei Tesserati delle Associazioni, presso la Segreteria;
- la pubblicazione del C.U. sul sito internet ufficiale all'indirizzo www.uisp.it/genova e l'invio del medesimo con mezzo idoneo alle associazioni (e-mail, altro) da parte del Settore Nuoto UISP Liguria, nel caso ne sia fatta esplicita richiesta.

N.B. In caso di inconvenienti tecnici, le Associazioni sono obbligate ad informarsi presso la Segreteria del Settore Nuoto UISP Liguria in merito a calendari e/o provvedimenti disciplinari. Il Dirigente dell'Associazione risultante tale dalla Scheda d'iscrizione è il responsabile di eventuali mancanze.

PRECISAZIONI
La lista gara deve essere compilata integralmente in DUPLICE COPIA ed in modo assolutamente leggibile. Consegnare all'arbitro la lista gara e il tabulato cartellini opportunamente ordinati come da elenco in distinta per sveltire e svolgere al meglio gli adempimenti preliminari alla gara. Un copia della lista gara dovrà essere consegnata alla squadra avversaria prima dell'inizio della partita.

Capitolo 2. SETTORE DISCIPLINARE E SANZIONI

Il Settore disciplinare ha il compito di organizzare l'attività disciplinare ed è composto dai seguenti soggetti:

1 – Giudice Disciplinare di 1° grado

2 – Giudice d'Appello

I provvedimenti disciplinari di sospensione dall'attività del tesserato o del dirigente potranno essere comminati in giornate di squalifica da scontare nel campionato nel quale sono state acquisite ed eventualmente nei successivi **OPPURE** con un periodo temporale continuo, esempio 1 mese, 2 mesi, ecc., secondo la gravità dell'infrazione e comunque a insindacabile giudizio del Giudice. In questo caso l'interdizione copre tutta l'attività sportiva che ricade nel periodo comminato. Si precisa inoltre che qualora il tesserato sia anche giocatore, la squalifica per il periodo comminato comprende anche l'attività di atleta.

2.1. RECLAMO

Entro l'orario di inizio prestabilito della gara, le Società avranno facoltà di presentare all'arbitro un reclamo scritto in ordine ai fatti riscontrabili prima dell'avvio della stessa (ad esempio irregolarità del campo di gara, temperatura dell'acqua ecc.) o agli adempimenti preliminari allo svolgimento della gara (ad esempio controllo dei tesseramenti), con l'indicazione delle prescrizioni che si ritengono violate.
Qualsiasi reclamo presentato dalle Società in merito alle circostanze di cui sopra, dopo che la gara ha avuto inizio, sarà dichiarato inammissibile. L'accertamento dei fatti e degli adempimenti segnalati sarà di competenza esclusiva dell'arbitro designato a dirigere la gara, che avrà l'obbligo di riferirne nel verbale di gara unitamente alle proprie conclusioni.
Per tutte le altre ipotesi diverse dai fatti e adempimenti riscontrabili prima dell'avvio della gara, le Società potranno presentare, entro il termine della partita, preavviso di reclamo per mezzo del proprio dirigente. L'arbitro allegherà il preavviso di reclamo al verbale che sarà inviato alla Commissione Giudicante.
La squadra che ha presentato preavviso di reclamo è tenuta, nei due giorni successivi alla disputa della partita, a esplicare il reclamo ed inviando lo stesso via mail al S.d.a. Nuoto Liguria corredato dalla sottoscrizione del dirigente e contestualmente versare la quota reclamo di € 50,00 con le modalità al punto 1.2.
Tale reclamo sarà inoltrato dal referente del S.d.A. Nuoto Liguria al Giudice Disciplinare di 1° grado affinché possa esaminarlo prima dell'adozione del provvedimento.

2.2. RICORSO AVVERSO I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE DISCIPLINARE DI 1° GRADO

I ricorsi saranno acquisiti e licenziati dal Giudice d'Appello.
Eventuali ricorsi in appello, sui provvedimenti decisi dal Giudice Disciplinare di 1° grado, andranno presentati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione sul sito www.uisp.it/genova del Comunicato Ufficiale.
E' possibile dare preavviso di ricorso tramite mail all'indirizzo **nuoto.liguria@uisp.it**. Il ricorso in appello, dettagliato e motivato, andrà presentato, nei termini sopra indicati, al S.d.a. Nuoto Liguria Uisp, Piazza Campetto 7/5 16123 Genova, anticipato via mail all'indirizzo **nuoto.liguria@uisp.it** accompagnato dalla ricevuta della relativa quota ricorso di € 100,00 che dovrà essere versata sul conto corrente di cui al capitolo precedente 1.2.
Il ricorso in appello avverso i provvedimenti disciplinari di primo grado è ammissibile solo se presentato nei tempi e nelle modalità stabilite

2.3. ESTRATTO DEL REFERTO ARBITRALE

Chiunque abbia interesse a proporre reclamo o ricorso ha diritto di richiedere l'estratto del referto arbitrale facendone richiesta scritta alla segreteria della UISP S.d.a. Nuoto competente.

2.4. OGGETTO DEL RICORSO

Sono impugnabili tutte le decisioni degli organi di disciplina con le seguenti eccezioni:
- le ammonizioni, salvo per errore di persona
- squalifiche fino a una giornata di gara, salvo per errore di persona
- i risultati di manifestazioni o fasi delle stesse già concluse

2.5. TERMINI PER LA PUBBLICAZIONE DELLE DECISIONI

Le decisioni dei giudici devono essere pubblicate entro i giorni sotto riportati:

- GIUDICE DISCIPLINARE DI 1° GRADO 7 GIORNI
- GIUDICE D'APPELLO 14 GIORNI

2.6. SANZIONE AUTOMATICA

2.6.1.
Gli atleti responsabili di **"Cattiva condotta", "Linguaggio Scorretto", " Gioco Sleale", "Rifiuto di Obbedienza" o "Mancanza di Rispetto verso Arbitro, Ufficiali di Gara, avversari e pubblico"** potranno essere puniti, a discrezione del giudice, con:
- l'AMMONIZIONE e la sanzione pecuniaria che va da Euro 20,00 a Euro 40,00
- la squalifica automatica di una o più giornate e la sanzione pecuniaria da Euro 20,00 a Euro 40,00

2.6.2.
Gli atleti responsabili di **gioco aggressivo**, saranno puniti con la squalifica automatica di due giornate di Campionato più una sanzione pecuniaria di Euro 50,00 a discrezione del giudice. In caso di recidiva, l'atleta sarà sanzionato con una squalifica di tre giornate di Campionato alla prima occasione, aumentando di un'ulteriore giornata per ogni volta successiva.

2.6.3.
Gli atleti responsabili di **brutalità**, saranno puniti con la squalifica automatica di quattro giornate di Campionato più una sanzione pecuniaria di Euro 100,00.
In caso di recidiva anche su diverse annate di campionato, l'atleta sarà sanzionato con una squalifica secondo il seguente schema riepilogativo:

2^ BRUTALITA' squalifica di 5 giornate e sanzione pecuniaria di € 150,00
3^ BRUTALITA' squalifica di 6 giornate e sanzione pecuniaria di € 200,00
4^ BRUTALITA' squalifica di 7 giornate e sanzione pecuniaria di € 250,00
5^ BRUTALITA' squalifica di 8 giornate e sanzione pecuniaria di € 300,00
Ad ogni successiva recidiva verrà aggiunta 1 giornata di squalifica più € 50,00 di sanzione
Nel caso di recidiva nell'ambito della stessa stagione sportiva, l'atleta potrà essere oggetto di squalifiche a tempo a discrezione del giudice.

2.7. ESPULSIONI TEMPORANEE

Il giocatore espulso dovrà raggiungere l'area di rientro e vi dovrà stazionare per far svolgere dalla squadra avversaria una intera azione con l'uomo in più, che segue l'espulsione e che sarà lunga 28 secondi effettivi o 45 secondi continuati. Il giocatore espulso o un suo eventuale sostituto, potrà dunque rientrare in campo, senza sollevare la corsia e senza spingersi dal bordo:
- Su segnalazione dell'arbitro
- Su segnalazione della giuria
- Dopo la realizzazione di una rete
- Se la propria squadra abbia riconquistato il possesso di palla prima dello scadere dei 28"/45"

Capitolo 3. NORME DI GIOCO

3.1. LA PARTITA

I tempi di gioco sono individuati in 4 con le seguenti diversificazioni:

- **8 minuti a tempo in caso di tempo continuato (senza display 28")**
- **8 minuti a tempo in caso di utilizzo del display di segnalazione dei 28" svincolato dal cronometro del tempo di gioco**
- **7 minuti (EFFETTIVI) a tempo in caso di utilizzo del display di segnalazione dei 28" collegato al cronometro del tempo di gioco**

Sarà a discrezione della società che ospita la gara l'utilizzo del display di segnalazione dei 28".

La durata dell'azione sarà di 28" anche in caso di azioni successive.
Le interruzioni del tempo di gioco, quando si gioca con 8 minuti a tempo continuato, si verificano in occasione dei time-out, dei tiri di rigore, dei gol, dei corner e ogni qualvolta la palla esce dal rettangolo di gioco; è inoltre rimandata all'arbitro la decisione di interrompere il tempo per motivazioni particolari come infortuni, comunicazioni alla giuria o alle panchine e altri casi specifici.
La regola dell'atteggiamento reticente alla conclusione dell'azione è dunque da applicare anche a quelle squadre che, comunque in vantaggio dopo il gol subito, non riprendano immediatamente il gioco dal centro della vasca, e anche a tutte quelle situazioni (corner, falli subiti, ecc.) che rientrino nel campo dell'applicazione della perdita di tempo.
All'arbitro è anche demandata ogni singola decisione sull'abuso di mettere i piedi a terra in quelle piscine che hanno una profondità che lo consenta.

3.2. INTERVALLO DI GIOCO

L'intervallo tra un tempo e l'altro sarà fissato in 2 (due) minuti.
Le squadre cambieranno campo e panchine a metà dell'incontro, prima dell'inizio del terzo tempo.

3.3. LIMITE DI FALLI GRAVI

Il numero massimo di falli gravi sarà fissato in 3 (tre). I giocatori, dopo il terzo fallo grave, saranno esclusi dalla partita, ma potranno rimanere in panchina continuando a indossare la calottina, a eccezione dei giocatori espulsi definitivamente che dovranno rapidamente abbandonare il piano vasca e recarsi negli spogliatoi (EDCS).

3.4. TIME OUT

Sarà concessa ad ogni squadra in campo la possibilità di richiedere, nell'arco dei 4 tempi di gioco numero 2 (due) time-out in totale, cosa che potrà avvenire anche nel corso dello stesso tempo.
La richiesta dovrà essere fatta dall'allenatore; in sua assenza dal vice allenatore, in assenza del vice allenatore da parte del dirigente, in assenza del dirigente da parte del capitano o di un giocatore presente in panchina e comunque sempre con la squadra in possesso di palla.
Nel caso una squadra, in possesso di palla, richiedesse durante l'incontro un terzo time-out, sarà punita con il cambio palla e il relativo fallo sarà battuto dalla metà campo.
Nel caso il time-out venisse richiesto da una squadra, senza avere il possesso di palla, questa sarà punita con un tiro di rigore o, su richiesta della squadra interessata, solo nell'ultimo minuto di gioco del 4° tempo regolare, di un nuovo periodo di possesso di palla. In quest'ultimo caso la ripresa del gioco avverrà dalla metà campo della squadra che ne era in possesso.
La durata del time-out sarà di 1 (uno) minuto.
Le squadre si dovranno sistemare nelle proprie rispettive metà campo preferibilmente sotto il bordo.
Un segnale acustico, trascorsi 45" (quarantacinque secondi) autorizzerà le squadre a riprendere posizione nel campo di gioco.
Un secondo segnale acustico indicherà la fine del time-out e l'arbitro immediatamente lancerà il pallone in acqua. La ripresa del gioco potrà essere effettuata dalla linea di metà campo o dietro di essa, tranne nel

caso in cui il time-out sia stato chiamato prima dell'esecuzione di un tiro di rigore o di un tiro d'angolo per cui il gioco verrebbe fatto riprendere con l'esecuzione del tiro in questione.
Durante il time-out sarà consentito effettuare sostituzioni

3.5. TIRI DI RIGORE

In tutti gli incontri che debbano terminare, in virtù della normativa applicabile, con la vittoria di una delle due squadre, nel caso in cui al termine dei tempi regolamentari si verificasse una situazione di pareggio, si dovrà procedere, dopo 5 (cinque) minuti di intervallo, all'effettuazione dei tiri di rigore con l'esecuzione
di una serie di 5 (cinque) tiri di rigore, per ciascuna squadra: i rigori dovranno essere battuti da cinque diversi giocatori.
In caso di ulteriore parità, si alterneranno ad oltranza al tiro gli stessi 5 (cinque) rigoristi sino a quando, a parità di tiri eseguiti, una delle due squadre avrà ottenuto un vantaggio sull'altra squadra.
L'ordine di successione delle squadre verrà stabilito tramite sorteggio così come la porta da utilizzare; a parte portiere e avversario rigorista, tutti gli altri giocatori interessati dovranno stazionare a centro campo e i giocatori non interessati ai rigori accomodati in panchina.
La sequenza dei 5 (cinque) giocatori inseriti nella lista per l'esecuzione dei tiri di rigore, una volta consegnata all'arbitro, non potrà in alcun caso essere modificata a eccezione del portiere, che potrà essere sostituito in qualsiasi momento, a condizione che il sostituto sia stato inserito nella distinta atleti dell'incontro stesso.
Eventuali giocatori o il portiere espulsi dal gioco, non potranno in alcun caso partecipare alle sessioni dei tiri di rigore, inoltre, qualora il portiere venisse espulso durante la sessione dei tiri di rigore, uno dei 5 (cinque) rigoristi scelti potrà sostituirlo, senza però avvalersi dei privilegi di cui gode il portiere.

Capitolo 4. COMPOSIZIONE SQUADRE

4.1. SQUADRE

Per ogni partita, le squadre saranno composte al massimo da 15 (quindici) giocatori (sette in acqua e massimo otto in panchina). I giocatori, di ambo i sessi, **che abbiano compiuto il 16 anno di età**, dovranno essere tesserati e iscritti a distinta con l'indicazione del numero di Tessera Uisp, che dovrà essere provvista OBBLIGATORIAMENTE di foto (tramite procedura di tesseramento online). In mancanza di quest'ultima, l'arbitro sarà tenuto a non permettere al giocatore di partecipare alla gara compreso la presenza in panchina.
Nel caso di mancanza della Tessera Uisp, il dirigente accompagnatore dovrà rilasciare una dichiarazione che attesti il regolare tesseramento dell'atleta, contestualmente dovrà essere prodotta copia del documento di Identità del giocatore. La mancanza di questi comporterà l'esclusione del giocatore dalla partita. Nel caso di certificazioni non veritiere saranno comminate le seguenti sanzioni:

- La sconfitta a tavolino con il punteggio convenzionale di 5 a 0 o miglior risultato conseguito;
- 100,00 Euro di ammenda

Alle recidive, si passerà alla penalizzazione di 3 punti dal Campionato in corso, o in quello dell'anno seguente se la mancanza è intervenuta nell'ultima gara della stagione precedente oltre alle sanzioni sopradescritte (ammenda e sconfitta a tavolino).
Per ogni partita il numero minimo di giocatori, perché una squadra possa prendervi parte, è di 6.
Sono ammessi giocatori che abbiano partecipato ai campionati federali con i seguenti vincoli:

- atleti che abbiano giocato in serie A1(o campionati esteri di pari livello) e siano fermi da almeno due stagioni
- atleti che abbiano giocato in serie A2 (o campionati esteri di pari livello) e siano fermi da almeno 1 stagione o in serie B (o campionati esteri di pari livello) fino alla stagione precedente nel numero massimo di 1 (uno) IN LISTA GARA per ogni partita
- giocatori che abbiano militato in serie C (o campionati esteri di pari livello) fino al campionato precedente nel numero massimo di due per squadra. Qualora un giocatore abbia militato in serie B (o campionati esteri di pari livello) o in serie C (o campionati esteri di pari livello) nello scorso campionato, ma abbia militato, in una delle due stagioni antecedenti in serie A1 o A2 (o campionati esteri di pari livello), non potrà essere ammesso come giocatore nel campionato regionale amatoriale di Pallanuoto UISP.

- Atleti Under 20 che partecipino a campionati federali senza essere schierati in prima squadra con un limite di QUATTRO in distinta di gara di ogni squadra partecipante al Campionato Regionale Uisp.

Per quanto invece riguarda le **giocatrici**, (accogliendo un'istanza pervenuta al Comitato Organizzatore) si procede in parziale deroga come segue:
- alle Atlete che nella Stagione sportiva 2025-2026 abbiano disputato incontri del Campionato FIN di Serie A2 (o campionati esteri di pari livello)e seguenti, è consentita la partecipazione al Campionato Regionale Amatoriale Uisp 2026/2027 in numero non superiore a 2 (due) tesserate per squadra, venendo meno l'obbligo di osservare i due anni di pausa;
- l'obbligo di rispettare i due anni di pausa rispetto all'ultima stagione disputata nell'attività Federale, è invece mantenuto per le atlete che abbiano partecipato ad incontri di serie A1(o campionati esteri di pari livello) o di rappresentative nazionali ad ogni livello (anche nazionali estere).

Qualora prendano parte ad un incontro del campionato (UISP), atleti che non ne abbiano diritto, si applicheranno le seguenti sanzioni:
- la sconfitta a tavolino con il punteggio convenzionale di 5 a 0 (o miglio risultato conseguito) per ogni partita in cui l'atleta sia comparso in lista gara
- 100,00 Euro di ammenda

Alle recidive, si passerà alla penalizzazione di 3 punti dal Campionato in corso, o in quello dell'anno seguente se l'infrazione è intervenuta nell'ultima gara della stagione precedente oltre alle sanzioni sopradescritte (ammenda di 200,00 Euro e sconfitta a tavolino).
Nel momento in cui un atleta partecipante al Campionato regionale amatoriale di Pallanuoto UISP, a stagione in corso, dovesse ritornare a giocare nei campionati federali di serie A, e/o B varranno le sanzioni di cui sopra per tutti gli incontri a cui abbia partecipato nel campionato Uisp in corso.
Nel momento in cui un atleta partecipante al campionato regionale amatoriale di Pallanuoto Uisp, a stagione in corso, dovesse ritornare a giocare nel campionato federale di serie C, non potrà più partecipare ad incontri del Campionato Amatoriale Uisp/FIN. In caso contrario varranno le sanzioni di cui sopra.
Non possono partecipare al campionato Uisp giocatori squalificati a vita in altri campionati se non in caso di eventuale riabilitazione. Non possono partecipare al campionato Uisp giocatori con squalifiche in corso anche in altri campionati fintanto che non abbiano scontato la squalifica.

4.2. PANCHINA

Le panchine andranno collocate (salvo eventuali deroghe del S.d.A. Nuoto, su motivata richiesta oggettiva della Società interessata) nel lato opposto al tavolo della giuria, dietro la linea bianca di fondocampo, nell'immediata vicinanza dell'area di rientro delle espulsioni.
Saranno autorizzati a sedere in panchina: 8 (otto) giocatori di riserva, l'allenatore e il dirigente accompagnatore. I presenti in panchina dovranno essere iscritti a verbale con indicata la qualifica e il numero di tessera UISP e non potranno allontanarsi dalla propria panchina, a eccezione del tecnico, salvo che nell'intervallo dei tempi e durante i time-out. I dirigenti accompagnatori devono essere tesserati Uisp per la stagione in corso ed essere regolarmente inseriti nella distinta della società presentata all'arbitro e non allontanarsi né alzarsi una volta iniziato l'incontro.
Le sostituzioni sono ammissibili in numero illimitato ed un giocatore sostituito potrà, successivamente, prendere nuovamente parte all'incontro. Le sostituzioni potranno avvenire:
- dopo ogni goal;
- alla fine di ogni tempo;
- in caso di infortunio;
- dopo l'espulsione temporanea, per il giocatore espulso.

In quest'ultimo caso, il sostituto dovrà rientrare, con le stesse modalità descritte dall'art. 2.7.
L'arbitro, qualora i presenti in panchina assumessero atteggiamenti irriguardosi nei confronti del suo operato, della giuria, degli avversari, potrà espellerli immediatamente dal campo esponendo loro il cartellino rosso ed essi dovranno raggiungere immediatamente gli spogliatoi e non potranno in alcun modo trattenersi in panchina.
Atti e comportamenti aggressivi di atleti, tecnici e dirigenti saranno sanzionati con l'immediata interruzione della partita e la sconfitta per 0-5 della squadra cui appartengano i tesserati.
Qualora gli atleti, i tecnici e i dirigenti siano stati individuati dall'arbitro, il Giudice Disciplinare di 1° grado applicherà le sanzioni previste dal regolamento.

- per la prima infrazione, la sanzione della sospensione a termine o squalifica per una o più giornate fino a un massimo di due anni per i casi più gravi;
- per le successive infrazioni, la sanzione della sospensione a tempo indeterminato, oltre a un'ammenda pari a 200,00 Euro a carico della Società.

Nell'ipotesi in cui tali soggetti non siano stati compiutamente individuati e segnalati, le società risponderanno delle infrazioni commesse a titolo di responsabilità oggettiva nella seguente misura:

- per la prima infrazione ammenda di 250,00 Euro;
- per le successive infrazioni, ammenda di 250,00 Euro e penalizzazione di 3 punti in classifica.

I giocatori in panchina dovranno, per tutta la durata dell'incontro, indossare la calottina, a eccezione dei giocatori espulsi definitivamente che dovranno rapidamente abbandonare il piano vasca e recarsi negli spogliatoi.
Per tutta la durata dell'incontro , qualora i giocatori espulsi omettano di abbandonare il piano vasca, la gara potrà essere sospesa: tale condotta sarà considerata come una circostanza aggravante e quindi valutata dalla Commissione Giudicante ai fini della determinazione del numero di giornate di squalifica e delle sanzioni.

4.3. TENUTA DI GARA

L'arbitro dovrà controllare prima dell'inizio delle gare che i giocatori non indossino alcun oggetto (anelli, catenine, bracciali, orologi, ecc.), che abbiano le unghie delle mani e dei piedi ben tagliate e che non abbiano il corpo unto di sostanze grasse.
Le calottine numerate da 2 (due) a 15 (quindici) saranno bianche per la squadra di casa e blu o nere per la squadra ospite con i paraorecchie dello stesso colore delle calottine. La calottina numero 1 (uno) destinata al portiere, dovrà essere sempre di colore rosso e potrà essere dotata di paraorecchie di colore rosso. Le Società dovranno predisporre una seconda calottina rossa con il numero 15 (quindici) o 13 (tredici) per l'eventuale portiere di riserva.
Sono ammesse calottine con colori sociali o altri colori diversi, purché non si possano confondere con quelle delle squadre avversarie o dei portieri. L'utilizzo di queste calottine dovrà preventivamente essere autorizzato dalla S.d.A. Nuoto Liguria dietro richiesta scritta da parte della Società.
Sono ammessi costumi di ogni colore.
A un giocatore sarà consentito cambiare numero di calottina solo previa autorizzazione dell'arbitro e successiva notifica da parte di quest'ultimo al segretario di giuria.

Capitolo 5. TESSERAMENTO – PRESTITI - ALLENATORI

5.1. TITOLARITA'

Per poter svolgere l'attività gli atleti dovranno essere muniti della tessera UISP valida per la stagione in corso, rilasciata alla Società richiedente. La tessera UISP è unica e impegna reciprocamente le parti (Società e atleta). **Tutti i giocatori del Campionato Uisp, dovranno essere in possesso anche del tesserino FIN Propaganda secondo l'accordo di collaborazione fra S.d.a. Nuoto UISP Liguria e FIN.**
Le tessere UISP e FIN propaganda dovranno essere presentate alla giuria e all'arbitro
Non saranno ammesse sul piano vasca persone sprovviste di tessera UISP in corso di validità

5.2. TERMINE TESSERAMENTO

Il **termine ultimo** per il tesseramento atleti, limitato alla partecipazione al campionato, è la **quart'ultima giornata di campionato (05/04/2027)**

5.3. PRESTITI

Entro la fine del girone di andata (15/02/2027) sarà consentito un massimo di 2 (due) passaggi definitivi di atleti da una squadra ad un'altra. Si precisa che sarà possibile per ogni atleta un solo cambio di squadra per ogni stagione sportiva e non sarà possibile ritornare a far parte della formazione con cui si è iniziato il campionato.
Tale passaggio societario sarà vincolato ad un nullaosta della squadra di provenienza da inviare all'indirizzo mail **nuoto.liguria@uisp.it** e sarà da considerarsi valido a partire dalla giornata di gioco successiva rispetto all'ultima presenza in lista gara con la società di provenienza.

5.4. ALLENATORI

L'allenatore dovrà sedere in panchina e potrà, nelle fasi in cui la squadra sarà in possesso di palla, alzarsi dalla panchina e seguire l'azione senza intralciare l'operato dell'arbitro, sino al limite dei propri 5 (cinque) metri. Nella fase di difesa il tecnico dovrà velocemente riprendere posizione nello spazio antistante alla propria panchina. L'allenatore potrà impartire istruzioni alla squadra usando un linguaggio pacato che rientri nell'ambito della correttezza sportiva.
Atteggiamenti difformi potranno essere sanzionati dall'arbitro con il cartellino giallo quale ammonizione e con il cartellino rosso che prevede l'espulsione, per il reiterarsi del comportamento scorretto o per comportamento particolarmente scorretto nei riguardi dell'arbitro, della giuria, del pubblico, degli avversari, ecc.
L'allenatore espulso dovrà abbandonare il campo di gioco e prendere posto obbligatoriamente all'interno degli spogliatoi o all'esterno dell'impianto sino al termine della partita, senza poter partecipare attivamente all'incontro.
Qualora l'allenatore ottemperi a tale prescrizione, nessuna ulteriore sanzione sarà applicata dal Giudice Disciplinare di 1° grado; in caso contrario, l'allenatore potrà essere sanzionato con 1 (una) giornata di squalifica, salvo maggiorazioni laddove la condotta posta in essere integri gli estremi di altri illeciti sportivi.
In caso di recidiva, ovvero qualora nel corso del campionato l'allenatore venga espulso una seconda volta con cartellino rosso, si applica una sanzione raddoppiata.
A tali squalifiche vanno aggiunte le stesse sanzioni pecuniarie previste per gli atleti.
L'allenatore, in caso di espulsione, sarà sostituito nelle sue funzioni (dare disposizioni ai giocatori, effettuare sostituzioni e chiamare il time-out) dall'eventuale 2° allenatore o dal dirigente in panchina, che comunque non potranno alzarsi dalla panchina se non durante l'intervallo tra i tempi di gioco e durante l'interruzione del time-out.

Capitolo 6. ORGANIZZAZIONE DELLE PARTITE

6.1. COPERTURA ARBITRALE

La copertura arbitrale, anche con arbitri FIN, è prevista a carico e sotto l'organizzazione del S.d.A. Nuoto Uisp Liguria.
Tutte le decisioni degli Arbitri, in materia di fatto, sono definitive e la loro interpretazione del regolamento deve essere accettata durante tutta la partita. In qualsiasi situazione gli Arbitri non devono fare congetture per quanto riguarda i fatti, ma debbono interpretare al massimo della loro abilità quello che rilevano. Gli arbitri hanno l'autorità di ordinare a un giocatore di uscire dall'acqua ai sensi delle appropriate regole e, nel caso in cui il giocatore si rifiutasse di uscire, la partita dovrà essere sospesa.
Gli Arbitri hanno l'autorità di ordinare l'allontanamento dal piano vasca ad un qualsiasi giocatore, una riserva, uno spettatore, o un dirigente, il cui comportamento gli impedisca di svolgere i propri compiti in maniera appropriata e imparziale.

6.1.1. SOSPENSIONE DELLA GARA

Gli Arbitri hanno il diritto di sospendere la partita in qualsiasi istante se, a loro giudizio, la condotta dei giocatori o degli spettatori, oppure altre circostanze possono impedire il regolare svolgimento della stessa. In tutti i casi

in cui la partita fosse interrotta, gli Arbitri dovranno stendere un rapporto ed inoltrarlo ai competenti Organi del S.d.a. Nuoto Liguria.
La società ritenuta responsabile della sospensione della gara subirà la perdita della gara con:

- il punteggio di 5-0 a tavolino o miglior risultato conseguito fino al momento della sospensione più la sanzione di € 100,00.
- In caso di recidiva all'interno dello stesso campionato si applicherà la perdita della gara con il punteggio 5-0 o miglior risultato conseguito fino al momento della sospensione, la sanzione di € 200,00 e la penalizzazione di 3 punti in classifica generale.
- In caso di ulteriore sospensione dell'incontro all'interno dello stesso campionato si applicherà la perdita della gara con il punteggio 5-0 o miglior risultato conseguito fino al momento della sospensione, la sanzione di € 300,00 e la penalizzazione di 3 punti in classifica generale.

In caso di interruzione di una gara a causa del comportamento non regolamentare di entrambe le società o dei propri tesserati, si potrà procedere con l'applicazione delle misure a carico delle 2 società coinvolte.

6.2. DIRIGENTI A DISPOSIZIONE DELLA SICUREZZA

La società ospitante dovrà mettere a disposizione per l'intera partita il servizio di segreteria (cronometrista e addetto al referto). La squadra ospite, a sua discrezione, potrà mettere a disposizione un suo tesserato per coadiuvare queste operazioni.
A fine partita, il referto dovrà essere controllato e firmato dall'arbitro e inviato, assieme alle distinte di entrambe le squadre, al S.d.a. Nuoto Uisp Liguria a cura della squadra ospitante, entro le ore 13 del giorno successivo, a mezzo posta elettronica all'indirizzo **nuoto.liguria@uisp.it**. Le Società dovranno mettere a disposizione dell'arbitro un dirigente con il compito di assicurare l'ordine sul piano vasca, assistere l'arbitro soddisfacendone le richieste. Questa figura di Dirigente, in assenza di altro, potrà essere svolta anche dall'allenatore, dal cronometrista e addetto al referto.

6.3. RESPONSABILITA' OGGETTIVA

Le Società saranno ritenute responsabili dei comportamenti dei propri soci e dei propri sostenitori individuati come tali e soggetti terzi comunque manifestatisi in ragione delle ingiurie, minacce, offese proferite nonché di eventuali danni arrecati agli arbitri, ai componenti della giuria, ai dirigenti e ai giocatori che avvengano nel periodo precedente o durante o successivo all'incontro.
Tali comportamenti saranno sanzionati:

- la prima volta con l'ammenda di € 100,00;
- la prima recidiva con l'ammenda di € 100,00 e la penalizzazione di 3 punti in classifica.
- In caso di ulteriori recidive con l'ammenda di € 200,00 e la penalizzazione di 3 punti in classifica.

Qualora l'arbitro non possa individuare con certezza assoluta di che squadra siano i responsabili (sulle tribune) di offese, insulti o quant'altro, richiederà al Dirigente di servizio della Società ospitante di far rispettare al pubblico un comportamento idoneo, in caso contrario l'arbitro interromperà l'incontro finché, entro un tempo ragionevole, non si ripristini una situazione di regolarità.
Se, a insindacabile giudizio dell'arbitro, la situazione ritenuta idonea al proseguimento della partita non è ripristinabile, l'arbitro sospenderà la manifestazione e redigerà una dettagliata relazione sugli avvenimenti.
Qualora, sempre a insindacabile giudizio dell'arbitro, la collaborazione del Dirigente di Servizio non sia ritenuta valida e collaborativa, dovrà essere specificato nel referto e il Giudice Disciplinare di 1° grado applicherà le sanzioni di cui al punto 6.1.1.

6.4. PUBBLICAZIONE SANZIONI E RISULTATI

Tutte sanzioni ed i risultati saranno riportati sul Comunicato Ufficiale settimanale che verrà emesso al termine di ogni giornata. Tali Comunicati saranno spediti a tutte le squadre partecipanti a mezzo posta elettronica e saranno consultabili sul sito internet del Comitato Territoriale Uisp Genova **www.uisp.it/genova** alla voce Pallanuoto.

6.5. CAMPO DI GARA

I campi di gara dovranno avere la lunghezza di 25 metri e dovranno avere una larghezza da un minimo di 12 metri a un massimo di 16 metri.
Le porte di colore bianco, con montante rettangolare di 7,5 centimetri, saranno larghe 3 metri e alte 90 centimetri sul pelo dell'acqua.
L'organizzazione dell'incontro resta affidata alla Società ospitante la quale è responsabile nei confronti del S.d.a. Nuoto quale garante della stessa.

6.6. TEMPERATURA DELL'ACQUA

La temperatura dell'acqua nei campi di gioco al coperto dovrà essere minimo 26° C. massimo 30° C. La temperatura dell'acqua nei campi di gioco allo scoperto dovrà essere minimo 27° C. massimo 31° C.
Il superamento dei limiti di tolleranza come sopra indicato comporterà l'automatica sconfitta a tavolino 0-5 per la Società ospitante. Alla stessa competerà l'onere della dimostrazione di esimente nei tre giorni successivi a quello dell'incontro, mediante inoltro di una relazione e di documentazione al referente della S.d.A. Nuoto, il quale poi avrà cura di trasmetterla al Giudice Disciplinare di 1° grado. Nel caso in cui sia fornita la prova dell'esimente, restano comunque a carico della società ospitante le spese per il recupero dell'incontro.

6.7. MEDICO DI SERVIZIO

Sul campo gara, almeno venti minuti prima dell'inizio della stessa, dovrà, a spese e cura della Società ospitante, essere presente il medico di servizio munito del proprio tesserino professionale ai fini della sua corretta individuazione da parte dell'arbitro. Come medico potrà essere indicato anche un tesserato giocatore, tecnico, dirigente della squadra ospitante.
In deroga alla normativa vigente è consentito l'impiego in sostituzione del medico di un servizio di assistenza tramite ambulanza.
Si precisa che il medico di servizio (o in alternativa il personale dell'ambulanza) dovrà essere presente sul piano vasca per tutta la durata dell'incontro.
In mancanza del medico di servizio **o dell'ambulanza sostitutiva** l'arbitro non potrà dare inizio all'incontro e, dopo un'attesa di mezz'ora, perdurando l'assenza del medico, sarà assegnata la sconfitta a tavolino con il punteggio 0-5 a carico della squadra ospitante.

6.8. DAE - DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO

Le società che mettono a disposizione la piscina di casa per lo svolgimento delle gare di campionato devono garantire la presenza del DAE (defibrillatore semiautomatico) ed il suo perfetto funzionamento

Capitolo 7. ARTICOLAZIONE DEL CAMPIONATO – FASE 2 LIGURIA

7.1. FORMULA CAMPIONATO

GIRONE ALL'ITALIANA dal 10/11/2026 al 10/05/2027
Girone unico ANDATA E RITORNO (giornata dal martedì al lunedì)
SI GARANTISCONO A TUTTE LE SOCIETA' CHE PRENDONO PARTE AL CAMPIONATO N. 18 PARTITE

SOSTE PREVISTE:
- **1 - 7 Dicembre 2026**
- **22 Dicembre 2026 - 11 Gennaio 2027**
- **2 - 8 Febbraio 2027**
- **2 - 8 Marzo 2027**
- **23 - 29 Marzo 2027**
- **27 Aprile - 3 Maggio 2027**

7.2. SQUADRE PARTECIPANTI

Le squadre partecipanti al Campionato sono 10:
PISCINE, ORARI INCONTRI CASALINGHI E TAB. 28"

1	ARAGNO RIVAROLESI	VOLTRI (GE)	MERCOLEDI' ORE 21,45	SI TAB. 28"
2	ASD DORIA NUOTO 2000 LOANO	LOANO	GIOVEDI' ORE 21,30	SI TAB. 28"
3	SPORTIVA STURLA ASD	SCIORBA (GE)	VENERDI' ORE 21,30	SI TAB. 28"
4	RN SAVONA	SAVONA	VENERDI' ORE 21,30	SI TAB. 28"
5	SESTRI MARE E SPORT	SESTRI L.	GIOVEDI' ORE 21,30	SI TAB. 28"
6	NOCTIS NANTES AQUARIUM V.	RONCO	GIOVEDI' ORE 20,30	NO TAB. 28"
7	RNC CARCAMONACO	RAPALLO	DOMENICA ORE 19,20	NO TAB. 28"
8	MY SPORT SSD	SCIORBA (GE)	VENERDI' ORE 21,30	SI TAB. 28"
9	RN SORI UISP	SORI	LUNEDI' ORE 21,30	SI TAB. 28"
10	RN ARENZANO	ARENZANO	LUNEDI' ORE 21,45	SI TAB. 28"

7.3. CLASSIFICHE

Determinazione della classifica generale
Per determinare la classifica generale vengono assegnati 3 punti per la vittoria, 1 punto per il pareggio e 0 punti per la sconfitta.
In caso di stesso posizionamento in classifica generale tra 2 o più squadre, l'ordine verrà stabilito secondo i seguenti criteri:

1. PUNTI CONSEGUITI NEGLI SCONTRI DIRETTI
2. DIFFERENZA RETI NEGLI SCONTRI DIRETTI
3. MINOR PUNTEGGIO IN CLASSIFICA DISCIPLINA
4. DIFFERENZA RETI IN CLASSIFICA GENERALE
5. RETI SEGNATE IN CLASSIFICA GENERALE
6. SORTEGGIO/SPAREGGIO

Capitolo 8. SPOSTAMENTI PARTITE E RITARDI

8.1. SPOSTAMENTI DI CAMPO E DI ORARIO

Le partite potranno essere spostate di giorno, ora e campo solo in caso di giustificato motivo materiale (allerta meteo, vie di comunicazione interrotte, problemi o chiusura piscine, vasca occupata da altra manifestazione sportiva). Per problemi di piscina, la squadra ospitante dovrà darne comunicazione almeno 4 (quattro) giorni prima dell'incontro via mail, in modo da poter avvertire per tempo avversari e arbitri. Non sono ammessi altri spostamenti o rinvii a discrezione delle squadre per motivi diversi. In caso di richiesta di rinvio per numero insufficiente giocatori o altro motivo non consentito, alla squadra richiedente verrà assegnata l'automatica sconfitta a tavolino per 0-5.
Nel caso di incontri da recuperare, le due squadre in oggetto dovranno, entro quindici giorni, trovare l'accordo per giocare la partita non disputata, pena la sconfitta a tavolino per entrambe, ovvero la sconfitta a tavolino per 0 a 5 per chi non accetta nessuna soluzione alternativa proposta.

8.2. RITARDI

L'arbitro, in caso di mancato arrivo di una delle due squadre, dovrà attendere **45 (quarantacinque)** minuti prima di fischiare la fine dell'incontro. E' altresì concesso alla squadra di casa richiedere la mezz'ora per il mancato arrivo del medico; l'assenza dei giocatori non sarà motivo valido per la richiesta della mezz'ora, i giocatori ritardatari non potranno essere iscritti a verbale, sino a quando non saranno presenti e quindi poter effettuare il controllo degli stessi alla prima e appropriata interruzione del gioco. Da quel momento potranno essere ammessi al gioco.

NB. Conseguentemente alle criticità causate alla rete viaria dalla cantieristica stradale, i tempi di attesa vengono portati da 30' a 45' come segue.

8.3. MANCATO ARRIVO DI UNA SQUADRA

Qualora una società non raggiungesse la sede dell'incontro, dovrà comunicare tempestivamente (cellulare) l'impedimento a UISP S.d.a. Nuoto Liguria. Inoltre entro le 72 ore successive dovrà fornire al Giudice Disciplinare di 1° grado, per iscritto, le motivazioni a giustificazione del mancato arrivo. La comunicazione, sottoscritta dal Presidente della Società, dovrà essere corredata da idonea documentazione giustificativa, indirizzata alla segreteria UISP e anticipata via mail. Nel caso di comprovata causa di forza maggiore, l'incontro verrà recuperato in data da stabilire. In assenza di comprovate cause, la società verrà sanzionata con:

- sconfitta 5-0 a tavolino;
- alla prima recidiva, sconfitta a tavolino e 100,00 Euro di ammenda;
- alla seconda recidiva, sconfitta 5-0 a tavolino e 200,00 Euro di ammenda
- alle successive recidive, oltre alla sconfitta 5-0 a tavolino e ammenda di 300,00 Euro, si applicherà la penalizzazione di 3 punti in classifica generale nel campionato in corso (o nel successivo in caso di semifinali e finali).

8.4. RINUNCIA A DISPUTARE INCONTRI/PORTARE A TERMINE UN INCONTRO

Qualora una società rinunci a disputare o portare a termine un incontro verrà sanzionata con:

- sconfitta 5-0 a tavolino o miglior risultato conseguito fino al momento della sospensione;
- alla prima recidiva, sconfitta 5-0 a tavolino o miglior risultato conseguito fino al momento della sospensione e 100,00 Euro di ammenda
- alla seconda recidiva, sconfitta 5-0 a tavolino o miglior risultato conseguito fino al momento della sospensione e 200,00 Euro di ammenda
- alle successive recidive, oltre alla sconfitta 5-0 a tavolino o miglior risultato conseguito fino al momento della sospensione, ammenda 300,00 Euro si applicherà la penalizzazione di 3 punti in classifica generale nel campionato in corso (o nel successivo in caso di semifinali e finali).

Qualora la rinuncia riguardasse un incontro di andata e di ritorno a eliminazione diretta, si intende rinuncia totale alla qualificazione e alle fasi successive. Se la rinuncia (o portare a termine un incontro) dovesse riguardare un incontro di finale l'ammenda sarà stabilita in 300,00 Euro.

Capitolo 9. CLASSIFICHE, PUNTEGGI E SPAREGGI

9.1. SPAREGGI ED INCONTRI AD ELIMINAZIONE A PARTITA UNICA

Lo spareggio tra due squadre, dove previsto dalle normative che regolano gli specifici Campionati, è da intendersi come unico incontro in campo neutro, con sede da stabilirsi a cura del Settore Nuoto Liguria.
Nel caso di incontro di spareggio concluso in pareggio al termine dei quattro tempi regolamentari, dopo 5 (cinque) minuti di intervallo, si ricorrerà ai tiri di rigore, con le modalità indicate al punto 3.6.
Nel caso di pareggio in incontri ad eliminazione diretta a partita unica, si procederà nello stesso modo che per gli spareggi.
E' prevista una classifica marcatori che verrà pubblicata settimanalmente sul comunicato ufficiale, il miglior realizzatore del campionato amatoriale master di pallanuoto UISP – fase 2 Liguria sarà premiato a fine stagione.

Capitolo 10. RIMANDO ALLE NORME TECNICHE NAZIONALI E FEDERALI

Per quanto non specificamente indicato in questo regolamento, si rimanda al RTN Nuoto UISP ed al Regolamento e Normative Federali.

Capitolo 11. PAGAMENTO DELLE AMMENDE

Le ammende comminate dal Giudice andranno pagate entro 14 giorni dalla data di pubblicazione.
Il pagamento andrà effettuato tramite Bonifico bancario, tramite piattaforma PagoPa oppure direttamente presso la sede Uisp del Comitato di Genova.
In caso di mancato pagamento entro i termini previsti saranno comminate le seguenti sanzioni:
Le società che non avessero saldato eventuali sanzioni comminate nella stagione precedente non potranno iscrivere nessuna squadra a nessun campionato.
Eventuali ricorsi, presentati in seguito alle decisioni del Giudice Disciplinare di 1° grado, entro i termini descritti dal capitolo 2, non esentano le Società dal pagamento delle multe nei termini sopra descritti.

Capitolo 12. COPPA DISCIPLINA

La COPPA DISCIPLINA è costituita da un trofeo e/o da un riconoscimento economico (buono sconto su iscrizione stagione successiva).
Vista la natura amatoriale del campionato Master UISP di Pallanuoto deve essere scoraggiato e condannato qualsiasi atteggiamento antisportivo tenuto da atleti, dirigenti, tecnici, pubblico e società stesse partecipanti al campionato. Tutte le decisioni degli arbitri, in materia di fatto, sono definite e la loro interpretazione del regolamento deve essere accettata durante il corso di tutta la partita.
Ai fini del conteggio delle penalità sono comprese sanzioni alle squadre, squalifiche individuali ecc. secondo la seguente TABELLA:

MOTIVAZIONE	PUNTI DISCIPLINA
ammonizione	1
ogni 5,00 € di ammenda	1
ogni giornata di squalifica	3
ogni mese di squalifica (o frazione)	10
ogni punto di penalizzazione in classifica generale	30
rinuncia a disputare un incontro	20
rinuncia a portare a termine un incontro	20
sospensione di un incontro	20

Capitolo 13. FASI NAZIONALI

Il Campionato amatoriale Master UISP di Pallanuoto – fase 2 Liguria è parte del Campionato Nazionale che prevede FASI FINALI che si svolgono nel mese di Giugno.
La società 1^ classificata nella stagione precedente ha il diritto di partecipare alla COPPITALIA.
Regolamento e norme di partecipazione delle manifestazioni nazionali verranno comunicati durante la stagione sportiva in corso dalla segreteria del S.d.a. nuoto Liguria

Genova, 29/10/2026 Il coordinamento del S.d.a. Nuoto UISP Liguria